

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA MEDIANTE RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Art. 1 – Oggetto e Finalità

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1671 del 17/09/2013, è stato approvato il Piano di Attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Provincia di Barletta Andria Trani (D.C.P. n.55 del 29/11/2012) ai sensi della L.R.n.17/2000.

Il Piano di Attuazione del Programma Regionale prevede, all'Asse di intervento 5: "Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati", il Progetto 5.D.1 della linea di intervento D "Interventi di bonifica di siti contaminati da amianto e creosoto".

I fondi a disposizione dell'Amministrazione Provinciale ammontano a € **126.706,92**, pari alla quota parte del 30% sull'intero fondo dedicato al Progetto 5.D.1 del Piano di Attuazione della Provincia di Barletta Andria Trani approvato con D.G.R n.1671 del 17/09/2013.

Considerato che, la Regione Puglia, con la Deliberazione della Giunta n.3064/2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.12 del 23 gennaio 2013, ha adottato il Piano Regionale Amianto Puglia, di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, di seguito denominato PRAP.

L'obiettivo del Piano è dare risposte concrete e definitive al problema dell'amianto in Puglia, ottemperando, altresì, agli obblighi posti dalla normativa nazionale L.257/92 e ss.mm.ii.

In particolare il Piano intende integrare e quindi completare le attività di mappatura dei tetti di amianto già realizzate dalla Regione Puglia nel 2005, al fine di acquisire i dati e le informazioni necessarie su cui basare i piani di protezione e di risanamento dell'ambiente, promuovendo un censimento che coinvolga direttamente i cittadini attraverso un processo di autonotifica della presenza di manufatti in amianto presso qualsiasi ambiente di vita, pubblico o privato.

Tale censimento può essere eseguito con le seguenti modalità:

- a) on-line previo accreditamento e compilazione del format disponibile nella Sezione "Piano Regionale Amianto" del portale ambientale della Regione Puglia (<http://ecologia.regione.puglia.it/>);
- b) previa compilazione del formato scaricabile dal suddetto sito e allegato al presente bando. In tale ipotesi il formato cartaceo, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere trasmesso con raccomandata A/R al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia.

La Provincia di Barletta Andria Trani, al fine di dare esecuzione al Piano di Attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente e contemporaneamente sensibilizzare i cittadini all'autonotifica della presenza di amianto presso tutti gli edifici presenti sul territorio provinciale, mette a disposizione, qualora si intenda procedere ad eseguire un intervento di bonifica mediante rimozione, un contributo disciplinato dal presente bando.

I materiali contenenti amianto presenti nell'ambito dell'edilizia privata di cui si intende incentivare la rimozione, così come descritti nel PRAP, sono:

- coperture in cemento-amianto;
- cassoni, serbatoi, tubazioni per l'acqua;
- canne fumarie e camini;
- controsoffitti, coibentazioni di sottotetto;
- pannelli, divisori, tamponature;
- pavimentazioni in vinavil-amianto;

- Caldaie, stufe, forni ed elettrodomestici;
- Coibentazione di tubi per il riscaldamento.

Il metodo di bonifica oggetto di contributo economico è quello relativo alla rimozione dei materiali contenenti amianto così come indicati dal DM 6 Settembre 1994.

Tale procedura comporta la produzione di rifiuti da smaltire correttamente e può richiedere l'applicazione, in sostituzione, di altro materiale privo di amianto.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Possono richiedere il contributo economico i proprietari, siano essi persone fisiche o giuridiche, o coloro che ne abbiano legittima disponibilità (proprietari, locatari, comodatari, usufruttuari, ecc) di un immobile sito nella Provincia di Barletta Andria Trani in regola con le disposizioni urbanistico – edilizie, dando, pertanto, evidenza del titolo abilitativo edilizio con il quale è stato autorizzato il fabbricato oggetto di rimozione dei materiali contenenti amianto (licenza/concessione edilizia/Permesso di costruire, D.I.A./S.C.I.A., C.I.L./C.E.L, Condono edilizio, altro).

Il soggetto richiedente il contributo, prima di effettuare l'intervento, dovrà ottenere gli eventuali titoli abilitativi previsti dalle vigenti norme urbanistico-edilizie e paesaggistico-ambientali.

Nell'ipotesi che la richiesta di contributo sia presentata da coloro che abbiano legittima disponibilità dell'immobile, restando valide le condizioni di cui sopra in merito alle autorizzazioni urbanistico-edilizie il richiedente dovrà allegare alla domanda, **pena l'inammissibilità della stessa**, l'assenso del proprietario/i, all'esecuzione delle opere e alla riscossione del relativo contributo e copia dei documenti di identità dei dichiaranti.

In caso l'immobile risulti appartenere a più proprietari o nel caso di multiproprietà, di proprietà indivise etc., il richiedente dovrà allegare alla domanda, **pena l'inammissibilità della stessa**, l'assenso dei comproprietari alla esecuzione delle opere e alla riscossione del relativo contributo e copia dei documenti di identità dei dichiaranti.

In tali casi, verrà assegnato un unico contributo.

I contributi sono destinati **ad edifici privati** di cui al *Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 101/2003, Allegato A, Categoria 2.*

Alla domanda di finanziamento dovrà essere allegata in copia, pena la sua non ammissibilità, scheda di auto-notifica approvata con D.G.R. 11 aprile 2012, n. 676 debitamente compilata, firmata e trasmessa alla Regione Puglia nelle modalità previste e descritte all'art.1 del presente bando.

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale dell'11 aprile 2012 n.676 è stato avviato il percorso di autonotifica obbligatorio secondo normativa vigente e previsto dal Piano Regionale Amianto in fase di approvazione definitiva.

Non possono accedere al contributo i soggetti che al momento della pubblicazione del presente bando abbiano già realizzato gli interventi di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto. In relazione a ciò, farà fede la data dei formulari di smaltimento redatti contestualmente all'esecuzione dei lavori.

Art. 3 - Spese ammissibili ed interventi esclusi

Nell'ambito del contributo da erogarsi verranno considerate ammissibili le spese sostenute, al netto di IVA, relative a:

- 1) attività di bonifica dei manufatti contenenti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi, ecc.);
- 2) trasporto e conferimento presso impianto autorizzato;

- 3) smaltimento presso discarica autorizzata;
- 4) redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
- 5) predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza) esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto;
- 6) spese tecniche (relazioni, perizie e progetti), nel limite massimo di **300 euro**;

Si precisa che saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute per la bonifica di manufatti contenenti amianto eseguite, esclusivamente, da ditte autorizzate, nonché quelle relative alle operazioni di trasporto, di conferimento e di smaltimento presso impianto autorizzato il tutto nel rispetto della normativa vigente.

Si rende noto che l'elenco delle Ditte autorizzate alla bonifica di manufatti contenenti amianto e delle Ditte autorizzate al trasporto dei rifiuti sono disponibili anche sul sito dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali <http://www.albonazionalegestoriambientali.it/>.

Sono esclusi dal finanziamento:

- gli interventi di ripristino, realizzazione di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera;
- gli interventi realizzati antecedentemente la data di adozione del presente Bando;
- gli interventi che abbiano ricevuto o abbiano in itinere altri finanziamenti, sia statali che regionali, per i medesimi interventi di bonifica da amianto.

Art. 4 – Concessione del contributo

Il contributo erogabile per la bonifica dagli edifici dei manufatti contenenti amianto è assegnato per un importo massimo di **€ 5.000,00 (euro cinquemila)** delle spese ammissibili di cui all'art.3, a tale proposito si precisa che l'IVA verrà riconosciuta tra le spese ammissibili solo per i soggetti richiedenti per i quali la normativa non ne consente il recupero.

L'entità del contributo da erogarsi verrà determinato sulla base sia del preventivo da trasmettersi all'Amministrazione Provinciale da parte dei richiedenti e sia della discrezionalità che permane in capo alla Stazione Appaltante avendo come parametro nell'esercizio tecnico-amministrativo l'utilizzo del Listino Prezzi delle opere pubbliche della Regione Puglia.

Il contributo sarà erogato prioritariamente a favore degli interventi corredati da perizia asseverata da tecnico abilitato ed iscritto ad ordine professionale che attesti la friabilità e cattivo stato di conservazione del manufatto contenente amianto determinante una condizione di pericolosità di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi per cui si rende necessario un intervento urgente e prioritario, secondo il DM 6 Settembre 1994 e D.M.101/2003.

Art. 5 Modalità di presentazione delle domande

La domanda di finanziamento, unitamente ai documenti necessari, dovrà essere presentata in plico chiuso recante la dicitura "*Domanda di contributo per la bonifica mediante rimozione dei manufatti contenenti amianto. NON APRIRE*", alla Provincia di Barletta Andria Trani, Settore Ambiente Rifiuti e Contenzioso, via Tasselgardo, 3/5 – 76125 – Trani.

Il plico dovrà pervenire entro e non oltre il **trentesimo giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio alle ore 12,00** mediante raccomandata A/R, o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano all'ufficio Protocollo del Settore in intestazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

I plichi pervenuti oltre tale data non verranno presi in considerazione.

NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE (farà fede il timbro di pervenuto dell'Ufficio Protocollo del Settore Ambiente Rifiuti e Contenzioso, via Tasselgardo, 3/5 Trani).

Ogni plico dovrà contenere una sola domanda di contributo.

La Provincia declina ogni responsabilità per la mancata consegna o ricezione della domanda nei termini sopra indicati.

Pena l'inammissibilità della domanda, tutta la documentazione dovrà essere consegnata in originale o in copia conforme e firmata sempre in originale.

Può essere presentata una sola domanda di ammissione a finanziamento per ogni singolo immobile oggetto di bonifica.

Art. 6 Documentazione da inviare

Dovranno essere presentati, **pena l'inammissibilità della domanda**, i documenti sotto indicati:

- 1) **“Domanda per l'erogazione di contributi a beneficio di privati per interventi di bonifica mediante rimozione di manufatti contenenti amianto”** redatta utilizzando lo schema di cui all'**allegato1, pena l'inammissibilità**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e sottoscritta in originale dal richiedente, contenente l'assenso al trattamento dei dati personali e le seguenti dichiarazioni:
 - domanda, dichiarazione o certificazione necessaria per ottenere il titolo abilitativo edilizio all'esecuzione delle opere, qualora necessario;
 - dichiarazione di impegno ad ultimare gli interventi finanziati entro **90 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie di concessione del contributo**;
 - dichiarazione attestante la regolarità dell'immobile oggetto di intervento alle normative urbanistico-edilizie;
 - dichiarazione di non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto.
- 2) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta utilizzando lo schema di cui all'**allegato2, pena l'inammissibilità**, deve essere sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.).
 - a) (*nei casi di locatari, comodatari, usufruttuari, ecc.*): il richiedente dovrà allegare, **pena l'inammissibilità della domanda**, l'assenso della proprietà in originale all'esecuzione delle opere;
 - b) (*in caso di condominio*): **pena l'inammissibilità della domanda** copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà, la stessa dovrà comprendere la dichiarazione attestante tale qualifica.
 - c) (*nel caso di più proprietari, multiproprietà, proprietà indivise etc.*) **pena l'inammissibilità della domanda**, dovrà essere allegato l'assenso dei comproprietari all'esecuzione delle opere e alla riscossione del relativo contributo, con copia dei documenti di identità dei dichiaranti.
- 3) fotocopia del documento di identità del richiedente (in corso di validità), **pena l'inammissibilità della domanda**.
- 4) preventivo di spesa, redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci così distinte: redazione piano di lavoro, rimozione, trattamento e confezionamento, smaltimento, trasporto, predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione dell'amianto); spese tecniche (relazioni, perizie e progetti), dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta. **A pena di esclusione non saranno ammessi preventivi a corpo.**

- 5) copia della scheda di autonotifica (D.G.R. 11 aprile 2012, n. 676) allegando copia della ricevuta di trasmissione alla Regione Puglia, **pena l'inammissibilità della domanda.**
- 6) **perizia tecnica asseverata da un tecnico abilitato ed iscritto al rispettivo ordine professionale relativa alla friabilità e cattivo stato di conservazione del manufatto contenente amianto che determinano una condizione di pericolosità di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi per cui si rende necessario un intervento urgente e prioritario, secondo il DM 6 Settembre 1994 e D.M.101/2003, pena decadenza della priorità, permanendo l'ammissibilità della domanda (eventuale).**
La presente perizia deve contenere la seguente attestazione: "Il sottoscritto tecnico, attesta, sotto la propria personale responsabilità, la veridicità del contenuto della perizia da me redatta, rispondendone per eventuali falsità in essa contenute".
- 7) Relazione descrittiva dello stato dei luoghi e di intervento, in cui deve essere:
 - individuata l'ubicazione dell'edificio o fabbricato, nello specifico allegando estratto di mappa catastale con indicazione dell'ubicazione del manufatto; nell'ipotesi di edifici censiti al Catasto Urbano dovranno essere indicati anche la Via ed il numero civico oltre al foglio e numero di mappa; nel caso di immobili censiti al Catasto Terreni oltre alla planimetria catastale con numero e foglio di mappa deve essere allegata una copia di planimetria in scala 1:25.000 o scala 1:10.000 con indicazione dell'immobile interessato;
 - individuata in scala adeguata le coperture e/o manufatto contenente amianto su cui si interviene;
 - indicare le superfici e/o dimensioni relative al manufatto interessato dall'intervento di bonifica dell'amianto;
 - dichiarare se trattasi di edificio privato ad uso civile o se edifici privati ad uso agricolo, artigianale, industriale, occupati/attivi o dismessi). La dichiarazione dovrà specificare se il materiale contenga amianto friabile o compatto, se il sito sia accessibile o non accessibile, se sia confinato o non confinato, se abbia un utilizzo pubblico o non pubblico;
 - attestare la regolarità con le disposizioni urbanistico – edilizie, dando pertanto evidenza del titolo abilitativo edilizio con il quale è stato autorizzato il fabbricato oggetto di rimozione dei materiali contenenti amianto (licenza/concessione edilizia/Permesso di costruire, D.I.A./S.C.I.A., C.I.L/C.E.L, Condonò edilizio, altro);
 - dare evidenza dei titoli abilitativi ed ogni altro atto autorizzativo necessari per l'esecuzione delle opere oggetto di finanziamento.
- 8) idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato e dei particolari del manufatto, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto in oggetto che una visione d'insieme del sito di ubicazione.

Art. 7 - Istruttoria delle domande presentate.

La Provincia di Barletta Andria Trani provvederà all'apertura dei plichi di cui al presente bando e valuterà l'ammissibilità degli interventi proposti attraverso la costituzione di un team istruttorio costituito dal responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria amministrativa e dal responsabile dell'istruttoria tecnica qualora le domande pervenute siano massimo 30.

Qualora le richieste siano pari e/o maggiori di trenta (30) si procederà alla nomina di una Commissione con successiva Determinazione Dirigenziale.

La Commissione sarà costituita da tre membri: il responsabile dell'istruttoria tecnica; un professionista iscritto all'ordine degli Ingegneri/Architetti ed un professionista iscritto all'ordine dei Chimici, scelti tra gli iscritti agli elenchi del Comitato Tecnico Provinciale e/o degli Esperti in materia ambientale agli atti dell'Ufficio.

La valutazione delle domande ammesse si concluderà con la predisposizione di un elenco degli interventi finanziati.

Art. 8 - Criteri per la determinazione delle graduatorie.

L'assegnazione dei contributi avverrà a condizione che le soluzioni proposte siano conformi alla normativa urbanistica, edilizia e igienico sanitaria.

Le domande ammissibili saranno distinte in due macro categorie: Interventi prioritari – Interventi non prioritari.

Si considerano interventi prioritari quelli le cui istanze sono corredate da perizia tecnica asseverata di cui all'art.4, comma 3, del presente bando.

Gli interventi prioritari e gli interventi non prioritari saranno ordinati tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda (numero di protocollo).

La graduatoria delle domande ammissibili al contributo sarà stilata nel rispetto del criterio sopradescritto e fino all'esaurimento delle risorse disponibili così come previsto all'art. 1 del presente bando.

Nell'ipotesi di più domande di finanziamento presentate dallo stesso richiedente, sarà erogato un solo contributo, ove ammissibile.

Art. 9 - Erogazione del contributo

L'attribuzione dei contributi avverrà sulla base della graduatoria, costruita secondo le modalità di cui al precedente articolo, fino all'esaurimento della somma complessiva messa a disposizione per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto negli edifici privati.

I contributi verranno erogati, in due soluzioni, il 20% al momento dell'approvazione della graduatoria e il restante 80%, entro 90 giorni dalla presentazione, in originale, della seguente documentazione:

- 1) dichiarazione di fine lavori da parte del richiedente, controfirmata dal Direttore dei Lavori, in cui si attesti l'avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e in conformità alle previsioni del progetto assentito con permesso di costruire o D.I.A presentata e al Piano di lavoro presentato;
- 2) copia delle fatture inerenti gli interventi di bonifica specificando le singole spese sostenute per la stesura piano di lavoro, rimozione, trattamento e confezionamento, smaltimento e trasporto emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto". Tutte le spese, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggio e sicurezza), dovranno necessariamente essere fatturate da Ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto, iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. Non saranno in alcun modo ammesse spese fatturate da ditte non aventi tale iscrizione. Gli importi non specificati secondo le modalità richieste non saranno liquidati.
- 3) certificato di conferimento in impianto di recupero o smaltimento in discarica autorizzata, ovvero quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio di provenienza, del peso e/o dei metri quadri conferiti;
- 4) copia del provvedimento autorizzativo (Permesso di costruire, D.I.A, SCIA, CIL,CEL, ecc);
- 5) copia del Piano di Lavoro, ex art. 256, comma 2, D. Lgs. 81/2008, che dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nonché la protezione dell'ambiente esterno. Tale piano dovrà essere redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e dovrà essere inviato al competente organo di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale) nel rispetto dei termini e dei disposti contenuti nella normativa vigente in materia;
- 6) copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, secondo l'art. 250 del D. Lgs. n. 81/08;
- 7) Idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante la nuova situazione a seguito della bonifica;
- 8) originale del bonifico bancario o postale. Il bonifico dovrà necessariamente riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento. **Non è ammesso il pagamento delle spese in denaro contante;**
- 9) copia delle fatture inerenti le spese tecniche.

Art. 10 - Ispezioni e controlli

La Provincia potrà effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso gli immobili oggetto di richiesta di contributo economico al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese dai richiedenti/beneficiari.

Art. 11 – Termini per la realizzazione degli interventi

Possono accedere al contributo di cui al presente bando solo gli interventi per i quali la data di inizio lavori sia successiva alla pubblicazione del bando stesso. La liquidazione del contributo avverrà solo qualora sia comunicata la fine dei lavori entro il **90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di concessione del contributo.**

Tuttavia, visto l'art. 17, comma 6 del D.L. n. 95/2012, conv. in L. n. 135/2012, nonché la L. 56/2014 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, la Provincia di Barletta Andria Trani, nell'eventualità che le sue funzioni vengano riallocate ad altro Ente prima della naturale scadenza della presente procedura, si impegna a garantire l'adempimento delle obbligazioni su di essa gravanti fino all'effettivo trasferimento delle sue funzioni.

Nelle more dell'adozione di provvedimenti normativi che individuino una più puntuale e definitiva gestione della vicenda successoria tra enti e relative competenze, la Provincia di Barletta Andria Trani si riserva di assumere ogni conseguenziale provvedimento che si rendesse necessario o anche solo opportuno, previa comunicazione scritta al contraente che con il deposito della domanda di partecipazione sin da ora rinuncia ad ogni pretesa risarcitoria contrattuale e/o extracontrattuale.

Art. 12 - Riduzione, decadenza, revoca del contributo.

Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese effettivamente sostenute il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Qualora non venga rispettato l'impegno relativo alla concessione edilizia o all'autorizzazione (D.I.A.), così come enunciato nei precedenti articoli, il richiedente si intenderà rinunciatario e la somma verrà utilizzata per finanziare altre richieste di contributo.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo e al recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione dei benefici, qualora vengano riscontrate le seguenti situazioni:

- falsa dichiarazione in merito allo stato dei luoghi e dei requisiti stabiliti dal bando;
- mancato rispetto degli adempimenti normativi;
- mancato rispetto di quanto indicato nel titolo abilitativo edilizio in fase di realizzazione delle opere;
- falsa dichiarazione in merito al non aver ricevuto altri finanziamenti, statali o regionali, per il medesimo intervento di bonifica dell'amianto;
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

Art. 13. -Indisponibilità del fondo.

Le richieste di finanziamento per la bonifica dei manufatti contenenti amianto, che non hanno trovato positiva risposta per carenza di fondi, avranno diritto di precedenza nella eventuale successiva ripartizione dei fondi.

Nel caso del contributo assegnato in misura non integrale per la parziale indisponibilità del fondo, il contributo potrà essere integrato sino alla concorrenza dell'ammontare integrale ove alla data dell'accertamento risultino disponibili sufficienti somme nel fondo.

Art. 14 - Riferimenti

Ai fini dell'adeguata pubblicità e trasparenza, il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Barletta Andria Trani, pubblicato sul sito internet www.provincia.barlettaandriatrani.it alla voce "Bandi e Avvisi".

La Provincia può attuare ogni ulteriore altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

La modulistica relativa alla domanda di ammissione al contributo potrà essere reperita sul sito internet della Provincia di Barletta Andria Trani al seguente indirizzo web: <http://www.provincia.barlettaandriatrani.it>. Qualora il privato interessato alla richiesta del contributo avesse necessità di chiarimenti in merito alla documentazione da presentare, potrà rivolgersi agli uffici del Settore Ambiente - Rifiuti – Contenzioso negli orari di apertura degli stessi al pubblico mediante e-mail rifiuti.bonifiche@cert.provincia.bt.it oppure al numero telefonico 0883/1978711-33-24

Art. 15 - Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente selezione verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso il Settore Ambiente - Rifiuti - Contenzioso.

Art. 16 – Sanzioni

Si avvisa che gli uffici provinciali saranno tenuti a dare comunicazione ai competenti uffici dell'ASL e della Polizia Provinciale per gli accertamenti e l'eventuale irrogazione delle sanzioni previste dalla legge in tutti i casi in cui, durante il procedimento previsto dal presente bando, dovesse emergere che il richiedente ha effettuato lo smaltimento del materiale contenente amianto:

- senza rispettare le normative in materia;
- senza avvalersi di una impresa autorizzata alle specifiche lavorazioni richieste;
- smaltendo il materiale tramite soggetto non autorizzato;
- con modalità operative non adeguate ad impedire la dispersione di polveri di amianto con conseguente pregiudizio per la salute dei cittadini.

Si precisa che ogni operazione di manipolazione, trasporto, lavorazione, smaltimento costituisce “attività di gestione del rifiuto” che può essere commissionata solo ad imprese regolarmente iscritte all'albo nazionale dei gestori ambientali istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Dirigente
Dott. Vito Bruno

NB: IL PRESENTE BANDO SCADE IL GIORNO 3/11/2014 ORE 12,00

DOMANDA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A BENEFICIO DI PRIVATI PER INTERVENTI DI BONIFICA PER LA RIMOZIONE DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Marca da bollo

**Alla Provincia di Barletta Andria Trani -
Settore Ambiente - Rifiuti - Contenzioso
Via Tasselgardo, 3/5
76125 Trani (BT)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Art. 47 D.P.R. 446 del 28.12.2000)

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____
nato a _____ residente a _____
Via/piazza _____ n. _____ (prov.) _____ CAP. _____
Codice fiscale _____ / P.IVA _____ tel./cell. _____
email _____ pec _____ in qualità di (proprietario, locatario, ecc)
dell'immobile sito in _____ estremi catastali _____

CHIEDE

per il suddetto immobile, la concessione del contributo per la bonifica intesa come rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto, il cui investimento complessivo (al netto di I.VA) risulta essere di € _____, come da preventivo allegato nelle modalità descritte all'art.6 del presente bando.

A tal fine ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicati,

DICHIARA

- 1) di aver preso visione del Bando per la concessione di contributi per la bonifica e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni dello stesso;
- 2) che l'immobile identificato catastalmente al foglio _____ mappale _____ presso il quale si svolgeranno i lavori di bonifica di manufatti contenenti amianto è di proprietà del dichiarante;
- 3) che procederà alla bonifica dei manufatti contenenti amianto presente presso l'immobile di proprietà, provvedendo alla rimozione e smaltimento, mediante ditta abilitata e in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative in materia, con le seguenti dimensioni _____ per una superficie totale (misurata in falda, compresa la gronda) di mq _____ secondo i lavori di seguito descritti (1):

(1)(descrivere la tipologia dei lavori in programma e le misure atte alla determinazione della superficie delle lastre/pannelli e altri manufatti oggetto di rimozione e smaltimento)

4) che l'immobile di proprietà ad uso _____ in precedenza identificato presso il quale saranno effettuati i lavori di rimozione smaltimento di materiali contenenti amianto è conforme alle normative urbanistico-edilizie vigenti ed è stato autorizzato con i seguenti provvedimenti amministrativi tipologia(2) _____ n. _____ del ___/___/_____

(2) (licenza edilizia, concessione edilizia, condono edilizio, o atto sostitutivo di notorietà qualora l'immobile sia stato edificato antecedentemente al 01.09.1967, altro)

5) che per l'esecuzione dei lavori in argomento (barrare l'opzione corrispondente):

ha ottenuto/provederà ad ottenere i necessari titoli abilitativi urbanistico - edilizi e le eventuali autorizzazioni paesaggistiche;

non necessita di titoli abilitativi urbanistico - edilizi e/o eventuali autorizzazioni paesaggistiche in quanto attività libera non soggetta a titolo autorizzativo ai sensi delle normative vigenti;

6) di impegnarsi ad ultimare gli interventi finanziati entro **90 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie di ammissibilità al contributo**;

7) che per la rimozione e smaltimento di materiale contenente amianto presente presso l'immobile di proprietà in precedenza identificato non ha ricevuto altri tipi di finanziamento o facilitazioni, siano essi statali, regionali o di altra natura per lo stesso intervento e non provvederà a presentare altre istanze per l'ottenimento di ulteriori agevolazioni e contributi per quanto in argomento;

8) che per lo stesso immobile non sono state presentate ulteriori domande di contributo;

9) che per la rimozione e smaltimento di materiale contenente amianto presente presso l'immobile e relative pertinenze di proprietà saranno rispettate tutte le normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti e di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08);

Inoltre,

COMUNICA

1) che intende incassare il contributo a mezzo accredito (indicare con una x la forma preferita e compilare la parte relativa):

c/c postale codice IBAN _____ - Intestato a _____

c/c bancario codice IBAN _____ presso la Banca _____
filiale/ sede centrale intestato a _____

Al fine di ottenere la concessione del contributo allega la seguente documentazione (barrare la casella):

preventivo di spesa, (in originale e firmato) redatto da Ditta specializzata iscritta alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali o asseverato da tecnico abilitato, relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**Allegato 2**), sottoscritta dal richiedente e attestante la titolarità del diritto di proprietà o la disponibilità del bene (*locatario, comodatario, usufruttuario, ecc.*). In quest'ultimo caso il richiedente alleggerà l'assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere; *in caso di condominio*, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà la stessa dovrà comprendere una dichiarazione attestante tale qualifica. In caso l'immobile risulti appartenere a *più proprietari o nel caso di multiproprietà*, di proprietà indivise etc., il richiedente alleggerà l'assenso redatto da ogni comproprietario, alla esecuzione delle opere e alla riscossione relativa al contributo, con copia dei documenti di identità.

fotocopia del documento di identità del richiedente (in corso di validità);

scheda di auto-notifica (**Allegato 3**) debitamente compilata e firmata dal tecnico e/o dal richiedente e vidimata dalla Regione Puglia e/o allegando copia della ricevuta di ritorno per attestare la trasmissione Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia;

perizia tecnica asseverata da un tecnico abilitato ed iscritto al rispettivo ordine professionale relativa alla friabilità e cattivo stato di conservazione del manufatto contenente amianto che determini una condizione di pericolosità di esposizione degli occupanti ad elementi nocivi per cui si rende necessario un intervento urgente e prioritario, secondo il DM 6 Settembre 1994 e D.M.101/2003.

relazione descrittiva dello stato dei luoghi e di intervento di cui all'art.7 del bando;

idonea documentazione fotografica a colori recante tutti i fronti dell'edificio interessato, in formato minimo 10x15 cm, attestante lo stato di fatto dei luoghi alla data della domanda e che consenta sia una visione di dettaglio dello stato di conservazione del manufatto stesso che una visione d'insieme del sito di ubicazione;

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice In materia di protezione dei dati personali" e dai regolamenti vigenti in materia.

Referente per eventuali comunicazioni:

Nome e Cognome _____

Comune, Prov. _____ Via/Piazza _____

Telefono Cell. Fax, _____

E-mail: _____ PeC: _____

Il dichiarante _____

(firma leggibile e per esteso)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a:

1) Persona fisica

- Cognome _____
- Nome _____
- nato a _____
- residente a _____
- prov _____ CAP. _____
- Via/piazza n. _____
- Codice fiscale/ P.Lva _____
- tel./cell. _____
- email _____
- pec _____

2) Persona giuridica

- Ditta _____
- Domicilio fiscale _____
- Via/piazza _____
- Prov. _____ CAP. _____
- Codice fiscale/ P.IVA _____
- tel./cell. _____
- email _____
- pec _____
- legalmente rappresenta dal Sig. _____
- in qualità di (1) allegare autocertificazione _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'area/immobile risulta censito nel catasto terreni/urbano:

foglio _____ mappale _____ sub _____

Ubicato in località _____ piazza _____ N. _____

risulta essere: (barrare con crocetta X)

di mia esclusiva proprietà.

in comproprietà con i seguenti soggetti (2): _____

altro diritto (3): _____

come risulta da atto notarile stipulato in data _____ registro n. _____

repertorio n: _____ trascritto in data _____

al n. _____ dal notaio _____

Ai sensi dell'art.38, comma 3, del DPR 28/12/2000 n.445, alla presente autocertificazione si allega fotocopia di un documento di identità.

Il dichiarante _____

(firma leggibile e per esteso)

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dal D. Lgs. n.196/2003 "Codice In materia di protezione dei dati personali" e dai regolamenti vigenti in materia.

Il dichiarante _____

(firma leggibile e per esteso)

N.B:

(1) indicare il titolo che autorizza a rappresentare la Ditta ed allegare autocertificazione.

(2) allegare dichiarazione di assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere e copia documento di identità del dichiarante.

(3) indicare titolo per la disponibilità del bene (usufruttuario, superficiario, usuario, locatario, comodatario o titolare di altro diritto reale di godimento quale uso, abitazione, servitù, ecc.) ed allegare assenso della proprietà, in originale, all'esecuzione delle opere, in caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori e contenente l'elenco dei proprietari che costituiscono il condominio. Qualora la domanda sia sottoscritta dall'Amministratore Condominiale o da legale rappresentante della proprietà la stessa dovrà comprendere una dichiarazione attestante tale qualifica.

SCHEDA AUTO-NOTIFICA

15492

Bolettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 70 del 16-05-2012

Allegato 1



REGIONE PUGLIA
 Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana
 Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica



REGIONE PUGLIA
 Area Politiche per la promozione della salute, della
 persona e delle pari opportunità
 Servizio Programmazione Assistenza
 Territoriale e Prevenzione

Piano regionale di protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto Puglia

Scheda di autonotifica

Scheda autonotifica

Identificativo Scheda
 Identificativo Soggetto
 Data inserimento
 Data Ultima Modifica

SEZIONE A - Dati anagrafici del responsabile legale e indirizzo dell'edificio o sito

Cognome				
Nome				
Comune di Nascita				
Provincia				
Indirizzo di residenza				
Via	n.	Comune	Cap	Prov.
TITOLO				
<input type="checkbox"/> Proprietario				
<input type="checkbox"/> Responsabile tecnico				
<input type="checkbox"/> Rappresentante legale				
<input type="checkbox"/> Amministratore condominio				
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)				
DATI ANAGRAFICI DELLA SOCIETÀ, ENTE PUBBLICO O CONDOMINIO				
Ragione Sociale				
Codice Fiscale / Partita Iva:				
Indirizzo della sede legale				
Via	n.	Comune	Cap	Prov.
IDENTIFICATIVO DEL SITO, EDIFICIO O IMPIANTO				
Comune				
Indirizzo				

Numero civico				
CAP				
Provincia				
CONTATTO DI RIFERIMENTO				
Nome e Cognome				
Indirizzo				
Via	n.	Comune	Cap	Prov.
Telefono				
Cellulare				
GEOREFERENZIAZIONE				
Sistema di riferimento <i>(non obbligatorio o con indicazione su Google Earth)</i>				
Coordinata X				
Coordinata Y				

SEZIONE B – DATI GENERALI DELL'EDIFICIO O SITO

Attività del sito	
<input type="checkbox"/> Attivo	
<input type="checkbox"/> Dismesso da meno di 3 anni	
<input type="checkbox"/> Dismesso da 3 a 10 anni	
<input type="checkbox"/> Dismesso da più 10 anni	
Destinazione d'uso	
EDIFICIO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO	
<input type="checkbox"/> Sì	
<input type="checkbox"/> NO	
Tipologia di attività/uso	
<input type="checkbox"/> Alloggio/condominio	<input type="checkbox"/> Ospedale/casa di cura
<input type="checkbox"/> Magazzino	<input type="checkbox"/> Luogo di culto
<input type="checkbox"/> Insediamento artigianale	<input type="checkbox"/> Biblioteca
<input type="checkbox"/> Uffici	<input type="checkbox"/> Albergo/hotel
<input type="checkbox"/> Autorimessa	<input type="checkbox"/> Museo
<input type="checkbox"/> Impianto industriale	<input type="checkbox"/> Banca
<input type="checkbox"/> Cinema/teatro/spettacoli	<input type="checkbox"/> Esercizio commerciale
<input type="checkbox"/> Impianto sportivo	<input type="checkbox"/> Caserma militare
<input type="checkbox"/> Scuola	<input type="checkbox"/> Altro
Estensione dell'area complessiva del sito, edificio o impianto in m ²	
<input type="checkbox"/> minore 500 m ²	
<input type="checkbox"/> tra 500 e 5.000 m ²	
<input type="checkbox"/> maggiore 5.000 m ²	
Frequenza di utilizzo	
<input type="checkbox"/> Occasionale	
<input type="checkbox"/> Periodica	
<input type="checkbox"/> Costante	
Accessibilità alla struttura	
<input type="checkbox"/> Accesso libero	
<input type="checkbox"/> Accesso limitato/vietato	

SEZIONE C – Descrizione della tipologia dei materiali contenenti amianto

Tipologia del materiale contenente amianto <input type="checkbox"/> Friabile <input type="checkbox"/> Compatto <input type="checkbox"/> Entrambi	
Tipo di materiale contenente amianto in matrice compatta <input type="checkbox"/> Coperture <input type="checkbox"/> Serbatoi <input type="checkbox"/> Tubazioni <input type="checkbox"/> Canne fumarie <input type="checkbox"/> Quadri elettrici	
<input type="checkbox"/> Condotte d'aria <input type="checkbox"/> Pavimentazione <input type="checkbox"/> Pannelli <input type="checkbox"/> Altro _____	
Tipo di materiale contenente amianto in matrice friabile <input type="checkbox"/> Ricoprimento a spruzzo <input type="checkbox"/> Lana di amianto <input type="checkbox"/> Rivestimenti isolanti <input type="checkbox"/> Tessuti/Corde	
<input type="checkbox"/> Cuscini <input type="checkbox"/> Cartoni/Feltri <input type="checkbox"/> Altro	
Stima presuntibile della quantità totale di materiale contenente amianto in matrice compatta (in kg) <input type="checkbox"/> Minore di 25 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 25 e 50 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 50 e 100 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 100 e 250 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 250 e 500Kg	
<input type="checkbox"/> Tra i 500 e 1.000 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 1.000 e 2.500 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 2.500 e 5.000 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 5.000 e 7.500 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 7.500 e 10.000 Kg <input type="checkbox"/> Maggiore di 10.000 Kg	
Stima presunta della quantità totale di materiale contenente amianto in matrice friabile (in Kg) <input type="checkbox"/> Minore di 25 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 25 e 50 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 50 e 100 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 100 e 250 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 250 e 500Kg	
<input type="checkbox"/> Tra i 500 e 1.000 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 1.000 e 2.500 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 2.500 e 5.000 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 5.000 e 7.500 Kg <input type="checkbox"/> Tra i 7.500 e 10.000 Kg <input type="checkbox"/> Maggiore di 10.000 Kg	
Stato di conservazione dei materiali contenenti amianto <input type="checkbox"/> danneggiato per meno del 10 % <input type="checkbox"/> danneggiato per più del 10 %	
Stima della superficie esposta all'aria (in m²) <input type="checkbox"/> Minore di 500 m ² <input type="checkbox"/> Tra 500 m ² e 5000 m ² <input type="checkbox"/> Maggiore di 5.000 m ² <input type="checkbox"/> non so	

SEZIONE D – Caratteristiche del materiale contenente amianto

Il materiale contenete amianto è confinato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Entrambi
Il materiale contenete amianto è incapsulato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Entrambi

Oltre ai dati anagrafici, le domande in rosso necessitano di una risposta obbligatoria.

N.B. il censimento obbligatorio avverrà ai sensi (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2012, n. 676 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 70 del 16-05-2012) attraverso la forma dell'autonotifica con le seguenti modalità:

a) on-line previo accreditamento e compilazione del format disponibile nella Sezione "Piano Regionale Amianto" del portale ambientale della Regione Puglia (<http://ecologia.regione.puglia.it/>);

b) previa compilazione del formato scaricabile dal suddetto sito in tale ipotesi il formato cartaceo, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere trasmesso con raccomandata A/R al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia.

In ogni caso è stato allegato in copia al presente Bando.